

Finalmente i grandi della politica martinsicurese hanno gettato la maschera

Dopo aver dimostrato le loro capacità nello scaldare i banchi del consiglio comunale dove, come gli orfanelli al refettorio, hanno sempre mangiato la minestra avanzata e riscaldata e dopo essersi accorti che il due di coppe era più importante di loro, ecco che Paolo Camaioni, di professione showmen e nel tempo libero dipendente di un ente parastatale e parassita, ha il colpo di genio.

“Non ci caca nessuno?” Bene, appoggeremo l'illustre sconosciuto Gatti che ha l'unico merito di essere il figlio dell'ex sindaco di Teramo il quale provvide, a suo tempo, a sistemare il figlio in un ente parastatale e parassita. Insomma, in quanto a curriculum tra quello di Camaioni e quello di Gatti ci sono delle affinità.

Ma andiamo oltre: ci avete raccontato un sacco di falsità, vi abbiamo creduto, vi abbiamo votato, volevamo cambiare le cose, dare una nuova compagine amministrativa al nostro comune, libera da partiti e partitismi, abbiamo creduto nei vostri slanci giovanili. E ci avete deluso. Vi siete venduti al primo offerente. Siete un'accozzaglia di compari, gente dall'animo e dalle mani sporche, prevaricatori, disonesti e asini. Non vi sosterremo più e non venite a far lusinghe. Gente come voi è meglio tenerla a bada. Ci risentiremo dopo le elezioni, quando conteremo le pecore di Gatti. Ossia, le pecore che siete.

Comitato Pentiti di Cittattiva